



Università degli Studi di Messina

Procedura di valutazione comparativa, per titoli, per il conferimento di un incarico a titolo oneroso a personale del ruolo sanitario, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d. lgs. n. 502/1992.

A.A. 2019/2020

IL RETTORE

- VISTO** il D.P.R. n. 382 dell'11 luglio 1980 e ss.mm.ii., concernente il riordino della docenza universitaria;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** la legge n. 341 del 19.11.1990;
- VISTO** il D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992;
- VISTO** il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., riguardante il Codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- VISTA** la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, recante norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento;
- VISTA** la nota MIUR prot. n. 10937/2013 avente ad oggetto "Mozione dell'Osservatorio Nazionale per le Professioni Sanitarie sui requisiti di docenza per i corsi delle Professioni sanitarie";
- VISTO** il Regolamento per la disciplina degli obblighi didattici dei professori e dei ricercatori dell'Università di Messina, ai sensi dell'art. 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO** il D.R. n. 2029/2018 del 3 ottobre 2018 ratificato dagli Organi Collegiali nella seduta del 30 ottobre 2018;
- VISTO** il Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Messina;
- VISTO** lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n.1244 del 14 maggio 2012 e modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- VISTO** il Regolamento relativo al conferimento di incarichi di insegnamento e allo svolgimento di attività di esercitatore e tutor, emanato con D.R. n. 1365 del 24 giugno 2019 e, in particolare l'art. 10 che disciplina l'attribuzione di insegnamenti a personale del ruolo sanitario;
- VISTO** l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali del 15.11.2019, prot. n. 114249 del 18.11.2019 con cui viene richiesta l'attivazione di procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di insegnamento per

l'attività didattica di "Metodi e Tecniche di Colpocitologia" (MED/46), I semestre, 6 ore, 1 CFU, nel Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di laboratorio);

ACCERTATA la copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1 (Indizione)

1. È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli, per il conferimento di un incarico di insegnamento, a titolo oneroso, a personale del ruolo sanitario, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del d. lgs. n. 502/1992, per l'attività didattica di "Metodi e Tecniche di Colpocitologia" (MED/46), I semestre, 6 ore, 1 CFU, nel Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di laboratorio).

Art. 2 (Requisiti per l'ammissione alla procedura di valutazione comparativa)

1. È ammesso a partecipare alla procedura il personale del ruolo sanitario, in particolare personale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico G. Martino e personale universitario dell'area socio-sanitaria, in possesso di adeguati requisiti e tenuto conto dell'esperienza didattico-scientifica acquisita, munito di laurea triennale attinente al settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento messo a bando; il possesso del diploma di laurea di vecchio ordinamento o laurea specialistica o magistrale, pertinente all'insegnamento, costituisce titolo preferenziale.

2. Saranno esclusi dalla selezione coloro che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande:

- a) non risultino in possesso dei requisiti di cui al comma 1;
- b) siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- c) siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art.127, lett. d) del D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3;
- d) abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento presso cui sono incardinati i Corsi di Studio che richiedono l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 (Domanda e termine di ammissione)

1. Il candidato dovrà compilare e inviare la domanda di ammissione alla procedura valutativa per via telematica, esclusivamente mediante l'applicazione informatica raggiungibile dall'indirizzo: <https://istanze.unime.it/>, entro le ore 12,30 del settimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul sito web dell'Ateneo.

2. Per agevolare la compilazione e l'invio della domanda di partecipazione alla procedura, al citato indirizzo web sono disponibili istruzioni operative (manuale utente).

3. Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di ammissione alla procedura.

4. Al termine della compilazione telematica, l'applicazione genererà automaticamente la domanda in formato pdf che il candidato dovrà stampare, sottoscrivere e scansionare in un unico *file*, ai fini del successivo *upload* nell'apposita sezione della piattaforma informatica; sarà possibile intervenire sui dati precedentemente immessi nel sistema soltanto fino alla "**conferma**" definitiva della domanda.

5. Allo scadere del termine indicato al comma 1 del presente articolo, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione/invio delle domande. Concluse le operazioni di invio elettronico, il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica generato automaticamente dall'applicazione riportante la domanda sottomessa e firmata, il documento di sintesi e il documento di riconoscimento; il medesimo messaggio sarà recapitato al sistema di protocollo dell'Ateneo per la successiva registrazione.

6. Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il nome e cognome, la data e il luogo di nascita;
- b) la residenza;
- c) la cittadinanza;
- d) di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- e) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- f) di non avere/avere riportato condanne penali anche non definitive per reati contro la Pubblica Amministrazione o che, comunque, comportino la sanzione disciplinare della destituzione;
- g) di non avere/avere procedimenti penali pendenti;
- h) di non essere stato destituito o dispensato ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- i) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, del presente bando;
- j) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso, con un professore afferente al Dipartimento presso cui sono incardinati i Corsi di Studio che richiedono l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- k) che le informazioni riportate nel curriculum allegato alla domanda di ammissione alla procedura corrispondono al vero;
- l) che le (eventuali) pubblicazioni prodotte in formato elettronico sono conformi ai rispettivi originali;
- m) di autorizzare l'Università degli Studi di Messina ad inviare le eventuali comunicazioni relative alla presente procedura di selezione esclusivamente tramite la casella di posta elettronica indicata in domanda, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione della stessa.

7. La mancata sottoscrizione della domanda di ammissione costituisce causa di esclusione dalla procedura valutativa.

8. Alla domanda deve essere allegata tutta la documentazione che costituirà oggetto di valutazione da parte della Commissione, ed in particolare:

- a) curriculum, datato e firmato, dell'attività didattica, scientifica e professionale, contenente l'elenco dei titoli di studio e delle eventuali pubblicazioni;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei titoli valutabili (modello disponibile nella sezione Allegati della applicazione informatica);
- c) pubblicazioni che il candidato intende sottoporre alla Commissione, **nel numero massimo di 10** (dimensione massima per ciascuna 6 MB); non sarà possibile allegare un numero superiore di pubblicazioni; le eventuali ulteriori pubblicazioni presenti nell'elenco complessivo del

curriculum vitae potranno essere oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice in ordine all'attività scientifica;

d) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata allegazione del documento di riconoscimento sarà considerata fra le ipotesi di esclusione;

9. L'omissione di uno o più requisiti formali comporterà la mancata considerazione da parte della commissione del relativo contenuto.

10. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli sulla veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva.

11. I documenti devono essere inseriti in piattaforma, in formato elettronico, nell'apposita sezione "Allegati" (sono ammessi i formati: pdf, jpg, png; NB: non devono essere inseriti, pena l'esclusione della relativa valutazione, documenti in formato modificabile, quali ad esempio doc, docx, rtf, txt, latex).

12. Tutte le comunicazioni relative alla presente selezione saranno inviate ai candidati esclusivamente tramite l'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda.

Art. 4 (Valutazione)

1. La Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art 4 comma 5 del vigente regolamento relativo al conferimento di incarichi di insegnamento e allo svolgimento di attività di esercitatore e tutor, predetermina i criteri di valutazione ai sensi dell'art. 2 del D.M. 25.05.2011 n. 243, che verranno resi noti mediante pubblicazione sul sito web dell'Università.

2. I lavori della Commissione potranno svolgersi per via telematica.

3. La Commissione procede, quindi, alla valutazione, tenuto conto del rilievo scientifico dei titoli e del curriculum dei candidati, in modo da accertarne l'adeguata qualificazione in relazione all'oggetto dell'incarico ed alla tipologia specifica dell'impegno richiesto dal bando.

4. Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione, purché pertinenti all'attività da svolgere:

- a) attività didattica già maturata in ambito accademico;
- b) titoli di studio e professionali;
- c) eventuali pubblicazioni.

5. Ultimate le procedure selettive, la Commissione predispose la graduatoria dei partecipanti e indica i soggetti idonei. In caso di partecipazione di un unico candidato, deve comunque esserne valutata l'idoneità.

6. La graduatoria degli idonei sarà pubblicata sul sito web dell'Ateneo e del Dipartimento.

7. La suddetta pubblicazione ha valore di notifica.

8. La graduatoria può essere contestata, entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della stessa, tramite istanza motivata indirizzata al Rettore, il quale procederà alla convocazione della Commissione già nominata che deciderà in merito, entro 10 giorni dalla data di presentazione della contestazione. La decisione è definitiva.

9. La graduatoria ha validità esclusivamente per l'anno accademico per il quale si è svolta la selezione.

10. Nel caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro soggetto seguendo l'ordine della graduatoria.

Art. 5
(Stipula del contratto)

1. L'incarico sarà conferito con decreto rettorale nel caso di personale dipendente dell'Ateneo, ovvero con contratto negli altri casi.
2. Il conferimento dell'incarico è subordinato alla produzione del nulla osta dell'Amministrazione di provenienza ovvero della comunicazione preventiva.
3. Il vincitore della selezione dovrà presentarsi per la stipula del contratto, previo appuntamento, presso l'Unità Operativa Affidamenti e Contratti per la Didattica.
4. I vincitori delle selezioni potranno prestare l'attività didattica dopo l'attribuzione dell'incarico.

Art. 6
(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico per l'insegnamento è fissato in un compenso orario di €30,00 (importo comprensivo di oneri a carico dell'Ateneo), equivalente a un corrispettivo orario lordo percipiente di € 22,80.
2. Sarà retribuita la prestazione effettivamente svolta e, comunque, non oltre il monte ore previsto, debitamente certificata dal registro delle attività, vidimato dal responsabile della struttura didattica.
3. La liquidazione avverrà a seguito della consegna del registro delle attività svolte di cui al precedente comma.
4. La somma necessaria alla copertura finanziaria dei compensi sarà prevista sul progetto "Contratti-integrativi-sostitutivi 2019/2020".

Art. 7
(Doveri del docente)

1. Il docente incaricato ha gli stessi doveri di carattere didattico dei docenti universitari di ruolo. Il docente che svolge attività didattica integrativa è tenuto ad offrire agli studenti tutta l'assistenza necessaria per l'ottimale apprendimento delle nozioni oggetto dell'attività stessa.
2. Il docente incaricato partecipa alle commissioni per l'esame di profitto e di laurea limitatamente all'anno accademico di riferimento e per le sole discipline in relazione alle quali è stato svolto il corso ovvero l'attività di supporto alla didattica. Lo stesso partecipa alle sedute dei Consigli di Corso di Studio con voto consultivo.
3. Nello svolgimento dell'attività didattica, nonché nell'esercizio delle funzioni istituzionali, il docente sarà tenuto all'osservanza dei principi dettati dal "Codice dei Comportamenti nella Comunità Universitaria ispirati ad Etica Pubblica" dell'Ateneo.

Art. 8
(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, citati nelle premesse, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato.
2. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. Sarà cura del candidato non inserire dati sensibili nel proprio curriculum.
3. I candidati con la presentazione della domanda di partecipazione manifestano in via preventiva il loro nulla osta al rilascio dei documenti inerenti alla procedura concorsuale richiesti ai sensi della normativa in materia di accesso, qualora ne ricorrano i relativi presupposti.

4. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui al citato Decreto Legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 9
(Responsabile del procedimento)

Responsabile del procedimento del presente bando è la Dott.ssa Luisa Crupi, Responsabile dell'Unità Operativa Affidamenti e Contratti per la Didattica del Dipartimento Amministrativo "Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane" di questo Ateneo (tel. 090676 8722-8728-8744-8738, e-mail: contrattidocenza@unime.it) e, per il Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali, il responsabile dell'U. Staff alla Didattica.

Art. 10
(Pubblicità)

Il presente bando, e tutte le comunicazioni o le notizie di interesse ad esso relative, comprese le graduatorie saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Messina all'indirizzo <https://www.unime.it/it/ateneo/bandi>, *Categoria* "Docenti", *Tipologia* "Docenti a tempo determinato".

Art. 11
(Disposizioni finali)

1. L'Ateneo si riserva la facoltà di revocare in autotutela, in tutto o in parte, il presente bando, nonché di non conferire l'incarico per:
 - a) sopravvenute ragioni di bilancio;
 - b) variazione delle esigenze didattiche e di programmazione didattica;
 - c) assegnazione dell'insegnamento ad un docente di ruolo;
 - d) non attivazione dell'insegnamento messo a bando;
 - e) eventuali ulteriori determinazioni degli Organi Collegiali ai sensi dell'art. 21 *quinquies* L. 241/90.
2. Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applica la normativa vigente in materia.

IL RETTORE
Prof. Salvatore Cuzzocrea